

ASSOCIAZIONE RAGGIO DI LUCE ETS

L'IDEA DI "RAGGIO DI LUCE": IL PATTO DI BELLEZZA E DI AMORE

Verso il Marchio I.G.P. (Identità Garantita dal Popolo)

L'Associazione Raggio di Luce vuole lanciare una sfida che coinvolga tutti, una chiamata corale che non intende imporre regole, ma risvegliare sensibilità. Il Patto di Bellezza e di Amore è un invito rivolto a Istituzioni, Associazioni, Parrocchia, Famiglie, Scuole e Cittadini a fare la propria parte: la bellezza è un bene comune che va riconosciuto per essere difeso e curato come l'eredità più preziosa. Custodire la bellezza dei borghi non è solo un atto estetico, ma un dovere morale che appartiene a ciascuno di noi, nella consapevolezza che ogni piccolo gesto contribuisce al bene di tutti.

Le Famiglie: Il grembo della bellezza. È in famiglia che nasce il rispetto per il bene comune e si coltiva il senso di appartenenza alla propria terra.

La Chiesa: La bussola spirituale. Custodisce non solo la fede, ma la storia e l'arte dei nostri borghi, offrendo spazi di aggregazione e riflessione profonda sul valore del Creato.

I Piccoli e i Giovani (Conoscere per Tutelare): Il progetto deve partire dai bambini e dai ragazzi, le guide del futuro e i Ciceroni del borgo. Non si può amare ciò che non si conosce: conoscendo le proprie origini e la storia dei vicoli, riscoprono il valore delle radici e il senso di appartenenza. Solo chi cresce amando il proprio borgo saprà proteggerlo domani.

I Nonni e gli Anziani: Le radici della memoria. Senza i loro racconti e la loro saggezza, la bellezza perderebbe la sua voce. Sono i custodi della tradizione che va tramandata alle nuove generazioni.

Le Scuole e le Istituzioni: I garanti della conoscenza e del decoro. Insegnano il dovere della tutela e facilitano la cura del paesaggio urbano. Devono essere i facilitatori di una rete più grande che unisca i borghi in un cammino di cultura e turismo identitario.

La Bellezza come Gesto Quotidiano: È la cura di un vaso di fiori al davanzale, la pulizia di un muretto, il rispetto per il silenzio e l'armonia di un borgo. Ognuno di noi può trasformare il proprio spazio quotidiano in un messaggio di accoglienza universale.

I BORGHI: MUSEI A CIELO APERTO E DIMORE DELL'ANIMA

Pietre che Parlano: Ogni vicolo, ogni monumento e ogni piazza raccontano una storia di resilienza e di vita quotidiana che merita di essere ascoltata e preservata.

Laboratori di Futuro: Il borgo è l'officina di un vivere consapevole; qui la tecnologia non accelera il tempo, ma lo protegge, armonizzandosi con la tradizione per offrire opportunità a chi sceglie di restare.

Presidi di Libertà: In un mondo che corre, il borgo rappresenta l'**armonia del tempo ritrovato**, la conoscenza delle proprie radici e la libertà di costruire bellezza partendo dai piccoli gesti.

Orizzonti di Accoglienza: Curare il borgo significa preparare la casa di chi resta ma anche di chi torna e per chi arriva, trasformando ogni scorcio in un messaggio di benvenuto universale.

"Il borgo non è il passato che ci insegue, ma il futuro che ci aspetta..."

Sant'Angelo di Brolo, 18 Maggio 2026

Giuseppina Sabina Laguidara
Presidente Associazione "Raggio di Luce ETS"

"La bellezza non si compra, si coltiva ogni giorno con umiltà."